

Scheda di pre-informazione relativa all'Avviso "Fondo Minibond Puglia 2021-2027" PR Puglia FESR 2021-2027

Operatività dello strumento

Puglia Sviluppo selezionerà, tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 un operatore finanziario (c.d. Arranger) idoneo a dare attuazione agli interventi della Regione, realizzati tramite Puglia Sviluppo S.p.A., destinati a sostenere i piani di sviluppo delle PMI e delle MIDCAP che hanno le potenzialità per emettere Minibond supportate da garanzie pubbliche, favorendo la disintermediazione del credito bancario attraverso l'utilizzo di un canale alternativo che si traduce nel ricorso al mercato di capitali.

Cosa trovo in questa scheda?

L'obiettivo di questa scheda è fornire un primo orientamento sull'Avviso Minibond 2021-2027.

Nota bene: le informazioni presenti in questa scheda sono puramente indicative e potrebbero subire variazioni.

Invitiamo a prendere visione dell'Avviso che sarà pubblicato:

- sul BURP, sulla GURI, sulla GUUE, sul sito di Puglia Sviluppo S.p.A.
- Su piattaforma telematica che sarà resa disponibile.

Risorse finanziarie disponibili

Le risorse finanziarie per la costituzione della garanzia di portafoglio ammontano ad Euro 80.000.000,00 (ottantamiliardi/00).

Finalità, riferimenti normativi e regimi di aiuto

Lo strumento è attuato attraverso la logica di portafoglio (c.d. Basket Bond) ed ha la finalità di rendere disponibili risorse finanziarie alle PMI e MIDCAP pugliesi tramite l'emissione di Minibond. L'Arranger supporta gli Emittenti durante il processo di strutturazione di operazioni di cartolarizzazione (tradizionale e/o sintetica) di Minibond.

L'intervento sarà attuato attraverso le seguenti modalità:

- a. Il rilascio di una Garanzia di Portafoglio con la costituzione in pegno di un *Cash Collateral* che sarà depositato con modalità diverse a seconda della struttura dell'operazione che l'Arranger sceglierà di implementare (cartolarizzazione tradizionale e/o sintetica).
Il Cash Collateral a garanzia della tranche junior (25% del valore del portafoglio) potrà essere depositato su un conto corrente aperto in nome della Società Veicolo, oppure su conti correnti aperti presso uno o più Investitori indicati dall'Arranger e intestati a Puglia Sviluppo S.p.A.
- b. Sovvenzioni dirette, nella forma dei costi esplorativi, in favore delle PMI per la copertura parziale (fino alla concorrenza del 50%) delle spese relative alla strutturazione e organizzazione dell'operazione di cartolarizzazione dei Minibond (Costi Legali per la Capacity e Validity Opinion relativa agli Emittenti; Notaio per delibera emissione dei Minibond; Costo una tantum per l'ottenimento del Rating; Banca Agente per il pagamento dei Minibond).

Riferimenti normativi:

- la Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie del 20 giugno 2008, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 20 giugno 2008, C 155/10;
- il Regolamento (CE) n. 2831/2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 15/12/2023 serie L;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e ss.mm.ii.;
- la Decisione della Commissione Europea n. 8461 del 17/11/2022 con cui è stato approvato il Programma Regionale FESR- FSE+ 2021/2027;
- la DGR n. 1812 del 07/12/2022 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di esecuzione e ha approvato il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021/2027;
- la DGR n. 811 del 17/06/2024 con cui si è preso atto della "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" a valere sul POR Puglia FESR-FSE 2021/2027.

Regime di aiuto e determinazione dell'intensità di aiuto

Con riferimento alla garanzia di portafoglio, le misure della presente procedura, in relazione ai **destinatari finali nella forma di PMI**¹, sono conformi alla disciplina di cui all'art. 21, comma 18, del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.

L'elemento di aiuto della garanzia di portafoglio, con esclusivo riferimento alle PMI e relativamente al tasso di garanzia del 100%, determinato in termini di ESL, in maniera conforme all'art. 4 del Regolamento UE n. 2831/2023 ("de minimis") è calcolato sulla base della disciplina dei "premi esenti" di cui alla Comunicazione della Commissione n. 155/2008 fino alla concorrenza dell'importo di € 300.000,00 previsto dal regime "de minimis". In caso di superamento del suddetto limite, per la parte eccedente, la garanzia sarà concessa a titolo oneroso, con retrocessione del relativo costo al Fondo.

In relazione ai destinatari finali nella forma di **Small MIDCAP**², la garanzia di portafoglio con un tasso di garanzia del 100% è concessa a condizioni di mercato senza alcuna componente di aiuto, nel rispetto del "criterio dell'investitore in un'economia di mercato" di cui alla Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato 2016/C 262/01.

Le sovvenzioni sono conformi all'art. 24 (costi di esplorazione) del Regolamento UE n. 651/2014.

¹ Per PMI si intendono le imprese come definite ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6.5.2003.

² Per MIDCAP si intendono le "piccole imprese a media capitalizzazione" (cd. Small Midcap), ossia le imprese diverse da una PMI, il cui numero di dipendenti non superi le 499 unità, calcolate conformemente agli articoli da 3 a 6 dell'allegato I del Regolamento generale di esenzione per categoria, e il cui fatturato annuo non superi i 100 milioni di EUR o il cui bilancio annuo non superi gli 86 milioni di euro, come definite dagli "Orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio" (Comunicazione della Commissione 2021/C 508/01).

A chi è rivolta la procedura di selezione

La procedura di selezione è volta ad individuare un operatore finanziario (Arranger), anche in forma aggregata.

Potranno partecipare alla procedura di evidenza pubblica i seguenti operatori finanziari:

- a. banche italiane di cui al TUB o società da esse controllate;
- b. banche comunitarie stabilite nel territorio italiano di cui al TUB o società da esse controllate;
- c. intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all' articolo 106 del TUB;
- d. imprese di investimento iscritte nel Registro delle imprese o in un equivalente registro professionale o commerciale del Paese di stabilimento dell'Unione Europea.

Gli operatori devono aver operato in qualità di Arranger o appartenere ad un gruppo bancario/finanziario che abbia operato in qualità di Arranger nell'emissione di Minibond e/o nella strutturazione di operazioni di cartolarizzazione di Minibond per un importo complessivo pari ad almeno Euro 100 milioni, nei dieci anni antecedenti la data di pubblicazione della procedura.

Tutti i partecipanti della eventuale aggregazione non devono incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 95 del D. Lgs. n. 36/2023.

Operatività dell'Arranger

L'Arranger si candida all'aggiudicazione delle risorse disponibili per la costituzione della garanzia ed individua gli Investitori con cui strutturare le operazioni di Portafoglio.

L'Arranger tenendo conto delle esigenze e caratteristiche di ciascun Emittente (settore, profittabilità, piano di investimenti, ecc.) e della propensione al rischio, unitamente con gli Investitori individuati, definisce e identifica le caratteristiche dei Minibond (ammontare, durata, covenants, ammortamenti, calcolo della cedola, eventuali garanzie mutualistiche, ecc.).

L'Arranger supporterà gli Emittenti durante il processo di strutturazione operando in buona fede e con la diligenza professionale tipica per l'attività di strutturazione di operazioni di cartolarizzazioni di Minibond (sia tradizionale che sintetica), nonché nel processo di valutazione di credito, compreso il processo di ottenimento del rating.

Il compenso attribuito all'Arranger per lo svolgimento di tutte le attività previste dalla procedura rappresenta quanto dovuto dalle imprese emittenti, nell'ambito della operazione Minibond, in relazione all'attività dell'Arranger per costi finalizzati all'attività di strutturazione e della contrattualistica (spese una tantum per gli studi legali relativamente alla redazione e revisione della contrattualistica e altri costi una tantum dovuti agli agenti).

Caratteristiche del portafoglio di Minibond

Il portafoglio di Minibond dovrà essere costituito da un insieme di prestiti obbligazionari aventi le seguenti caratteristiche:

- a. essere concessi in favore degli Emittenti valutati economicamente e finanziariamente sani per investimenti da realizzarsi nella regione Puglia;
- b. essere di nuova emissione e avere una durata massima di 7 anni, eventualmente comprensiva di un preammortamento massimo di 12 mesi;

- c. essere costituito da singoli Minibond di importo compreso tra 2.000.000,00 (duemilioni/00) euro e 20.000.000,00 (ventimilioni/00) euro;
- d. essere regolato al tasso di remunerazione contrattualmente stabilito attraverso il pagamento di cedole, a fronte della raccolta di capitale. Il costo complessivo dell'operazione viene stimato dall'Arranger sulla base delle condizioni di mercato esistenti in sede di candidatura alla procedura di gara, in funzione del grado di rischiosità stimata delle imprese, dei costi di strutturazione dell'operazione, dell'onerosità stimata della parte residua del Tasso di Garanzia.

Le società che supereranno la valutazione in merito alla sussistenza dei requisiti, verranno supportate dall'Arranger nel processo di valutazione del rischio di credito anche da parte degli Investitori individuati, incluso l'eventuale processo di ottenimento del Rating (Il rating minimo previsto è "B+" secondo la scala di rating Standard&Poor's, o rating equivalenti).

Soggetti Emittenti

Al termine della procedura di individuazione dell'Arranger, Puglia Sviluppo pubblicherà una Call per ricevere manifestazioni di interesse da parte delle PMI e delle Small MIDCAP che intendano aderire all'iniziativa.

Puglia Sviluppo seleziona le società che rispondono alla call in base ai seguenti requisiti:

- a. PMI, con l'esclusione delle micro imprese, aventi, prima della data di emissione, sede legale o operativa nella regione Puglia.

ovvero

Small MIDCAP aventi, prima della data di emissione, sede legale o operativa nella regione Puglia.

- b. Imprese non quotate in borsa e che non siano Imprese in difficoltà.
- c. Fatturato minimo (ultimo bilancio approvato): € 5.000.000.
- d. EBITDA (ultimo bilancio approvato) in percentuale sul fatturato è $\geq 4\%$.
- e. Posizione Finanziaria Netta (NFP) / EBITDA < 5 .
- f. Posizione Finanziaria Netta (NFP) / Equity $< 3,5$.

In alternativa al possesso dei requisiti previsti dalle precedenti lettere d), e), f), l'impresa può presentare domanda di candidatura se in possesso di un rating "B+" o superiore (secondo la scala di rating Standard&Poor's, o rating equivalenti di altre agenzie di rating riconosciute dall'eurosistema).

Nel caso in cui l'azienda candidata appartenga ad un gruppo di imprese e non raggiunga uno o più requisiti previsti nelle lettere c) d), e), f) su riportate potrà presentare manifestazione di interesse ove sia disponibile una situazione economica, patrimoniale e finanziaria relativa all'intero gruppo che consenta di valutare la sussistenza dei requisiti. In quest'ultimo caso, ai fini della valutazione di finanziabilità sarà necessario disporre di un bilancio consolidato certificato prima dell'emissione.

Le società che supereranno la valutazione dei requisiti passeranno alla fase successiva di eventuale ottenimento del rating e di valutazione da parte dell'Arranger e degli Investitori Istituzionali e Professionali.

Presentazione delle istanze per la selezione dell'Arranger

La procedura sarà interamente svolta tramite la Piattaforma telematica accessibile che sarà resa disponibile. L'affidamento avverrà mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione sintetizzati nella sottostante tabella.

CRITERIO DI VALUTAZIONE	Sub-criteri di valutazione
1. Gruppo di lavoro individuato dall'Arranger	
2. Relazione sul Piano di lavoro	2.1 Conoscenza del sistema imprenditoriale regionale
	2.2 Modello dell'intervento
	2.3 Congruità dei tempi di realizzazione dell'operazione
3. Partecipazione dell'Arranger alle operazioni di investimento	

Data prevista per la pubblicazione della procedura di selezione

Il bando potrà essere pubblicato entro il mese di settembre 2025.

Dove trovo ulteriori informazioni?

Puglia Sviluppo SpA

Via delle Dalie, ZI Modugno (BA)

PEC: finanziamentodelrischio@pec.it

Siti web: www.pugliasviluppo.eu